

● IL BILANCIO

Licenziato il Bilancio di previsione che ha un forte orientamento sul sociale, aspetto che ha innescato le polemiche della minoranza

● L'UNIONE

Tra le cose fatte nell'anno vecchio l'Unione dei Comuni è la più importante, quella che in futuro potrà rivelarsi una carta vincente

● I PROGETTI

Ancora più fotovoltaico e riflessione collettiva sulla centrale a biomasse la cui installazione ha fatto sorgere un comitato per il no

L'INTERVISTA

«Lascio tutte le criticità nell'anno che si chiude, lieve ripresa per Berco»

A colloquio col sindaco Rossi dopo sei mesi di mandato

DIETRO le spalle ha lasciato i primi sei mesi di governo ereditato dalla senatrice Maria Teresa Bertuzzi che gli aveva affidato l'assessorato al welfare, «ma fare il sindaco — dice Nicola Rossi — è davvero tutta un'altra cosa. Ma è una cosa che mi piace e sei mesi servono tutti per capire nel dettaglio come funziona la macchina amministrativa, per capire il meccanismo; ci sono momenti gratificanti, altri più delicati come il problema neve, li ho vissuti tutti».

- È il bilancio com'è?

«Sentite le voci che girano, ho l'impressione che sia tendente al positivo e mi sta bene».

- Che cosa ha concluso nel 2009 la sua Amministrazione?

«Il parco fotovoltaico e l'Unione dei Comuni, e quest'ultima è una costituzione che segna un passaggio storico importante. E' vero — ammette —, ho lavorato su un terreno fertile, già preparato da chi mi ha preceduto, ma sono arrivato al rush finale con la lingua fuori. E anche se non sarà immediatamente percepibile, il vantaggio dell'Unione è innanzitutto dei cittadini, i quali avranno dei servizi più efficaci ed efficienti; e poi il potere contrattuale di 37mila cittadini quanti ne conta l'Unione è molto più forte dei 17mila copparesi o dei tremila berresi».

- Proprio l'altra sera ha licenziato il Bilancio di previsione tra le polemiche dell'opposizione...

«Sì è un Bilancio con un forte orientamento sociale, ma tante sono state le scelte obbligate, non serviva uno statista per farlo. La minoranza — spiega Rossi —, si

aspettava di più alla voce sviluppo e anche a noi sarebbe piaciuto investire di più, ma con la crisi della Berco abbiamo preferito tenerci le mani libere rispetto agli interventi».

- C'è qualche segnale di ripresa per Berco?

«Lo dico sottovoce ma ci sono operai al lavoro (lo stabilimento era chiuso dal 18 dicembre fino

● LA FABBRICA

Operai al lavoro in via I° Maggio per l'arrivo di nuove commesse

all'11 gennaio) e questo è un segno che aumentando le commesse e la produzione».

- Che cosa lascia nell'anno vecchio?

«Lascio la neve e i disagi che ha provocato di cui mi assumo tutta la responsabilità (sull'argomento pubblichiamo qui sotto l'intervento integrale del sindaco, ndr); e tutte le criticità e le tante preoccupazioni del nostro sociale».

- E dal 2010 cosa si aspetta?

«Di arrivare a maggio con un po' di serenità e mi aspetto molto dai progetti che abbiamo per la soluzione delle criticità che vorrei lasciare nel 2009. Ma nel 2010 vorrei anche altri siti per il fotovoltaico».

- E la centrale a biomasse?

«Se il nostro riferimento deve essere la centrale di Bando, allora non se ne fa niente. Decideremo insieme ai cittadini e anche al Comitato che cosa scegliere e se farla».

Caterina Veronesi



SINDACO
Nella foto il sindaco di Copparo Nicola Rossi



NEVE Nella foto viale Carducci sommerso dalla neve caduta dieci giorni prima di Natale

COPPARO L'INTERVENTO DEL PRIMO CITTADINO

«Il nostro piano neve è stato inadeguato, chiedo scusa a tutti i cittadini copparesi»

PUBBLICHIAMO di seguito l'intervento del sindaco di Copparo Nicola Rossi sui disagi provocati dalla neve e sulle tante polemiche e proteste che i ritardi per la pulizia delle strade e la mancanza di sale hanno innescato, ricordando che l'opposizione ne aveva chiesto conto, anche all'ultimo consiglio comunale svoltosi l'altra sera.

«Faccio questo intervento 'a bocce ferme', qualsiasi cosa detta in quei momenti critici avrebbe contribuito a aumentare le polemiche, ma il tipo di riscaldamento provocato non sarebbe servito a far sciogliere il ghiaccio sulle strade.

Per prima cosa mi scuso con tutti i cittadini di Copparo per l'inadeguatezza del piano neve, lo dico senza mezze parole, abbiamo fatto, ma quel-

lo che abbiamo prodotto è stato palesemente non sufficiente a fronteggiare il tipo di emergenza che la situazione richiedeva.

E' superfluo sottolineare che fin dal 8 giugno del 2009, giorno del mio insediamento, ho la piena consapevolezza delle responsabilità dirette che il mio ruolo comporta. Mi ritengo direttamente responsabile dei disagi provocati dalla neve nei giorni scorsi. Responsabile del fatto che quanto

programmato non è stato sufficiente a gestire quest'emergenza che oltre a Copparo e il territorio ferrarese ha messo in ginocchio gran parte dell'Europa, anche Paesi che l'emergenza neve la vivono in diversi periodi dell'anno e che sicuramente sono più attrezzati di noi ad affrontarla. Penso che quanto è successo abbia insegnato tanto a noi che governiamo; in primo ruolo abbiamo imparato a considerare che anche le scelte apparentemente più banali possono essere importanti. Stiamo pensando a un coinvolgimento diretto della protezione civile, delle associazioni di volontariato, di aziende in grado di fornire un contributo concreto. Ma non è tutto, fondamentale sarà il coinvolgimento della popolazione, perché quando il singolo cittadino pulisce il marciapiede di fronte alla sua abitazione non si limita a migliorare l'intera viabilità urbana, ma contribuisce allo sviluppo sociale del suo territorio, contribuisce a rinforzare un sentimento di comunità. Concludo con un ringraziamento a tutti quei cittadini che a diverso titolo si sono impegnati nell'emergenza e da parte mia garantisco per il futuro, un più efficace impegno da parte di tutta l'amministrazione comunale».

● IL FUTURO

«Stiamo pensando di coinvolgere direttamente la Protezione civile»

● BOSCO MESOLA DOMANI ALLE 17.30

Filarmonica in concerto

AL TEATRO «Il Nuovo» di Bosco Mesola appuntamento pomeridiano, il primo giorno dell'anno, con il concerto inaugurale per il nuovo anno della Filarmonica di Tresigallo, diretta da Paolo Lenzi. «E' un ritorno molto gradito — dice Lenzi — perché è la terza volta in pochissimi anni che il Gruppo artistico culturale di Bosco ci chiama e noi accettiamo molto volentieri l'invito, cercando di onorarlo

al meglio». Saranno eseguiti brani inediti, arrangiati e adattati per grandi orchestre a fiati, con qualche passaggio nello swing, senza tralasciare gli immancabili classici viennesi, che tanto successo hanno riscosso nelle passate esibizioni e, che sono d'obbligo in questa giornata particolare. Appuntamento quindi alle 17.15 per l'inizio del concerto: «E auguri fin da ora a tutti i simpatizzanti della Filarmonica».

● CODIGORO A CURA DEI VIGILI DEL FUOCO

In piazza arriva la befana

L'APPUNTAMENTO con l'Epifania è alle 11 del 6 gennaio in piazza Matteotti dove 'Arriva la befana' spettacolo di salvataggio della befana organizzato dai vigili del fuoco di Codigoro e distribuzione delle tradizionali calze a tutti i bambini presenti a cura delle associazioni Avis-Aido. Alle 12 è prevista la partenza dei vigili del fuoco per l'ospedale del Delta dove saranno distribuite le 'calze' ai bambini ricoverati. Dal 6 a domenica 10 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18, alla sala della Pro Loco in via IV Novembre è in programma l'apertura della Mostra 'Il mio Natale' con disegni elaborati dai bambini e ragazzi delle scuole di Codigoro.